

notiziario



notiziario trimestrale in omaggio
ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO viale Innocenzo XI, 70 / 22100 Como Italia
telefono 031.263.121
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Danilo Guerzoni
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)
stampa Grafica Malima / Como
spedizione in abbonamento postale 70%
autorizzazione Tribunale di Como
n. 237 del 30 marzo 1972

anno XXXX / numero 3 / luglio 2012
la sede è aperta il martedì e il giovedì
dalle 21.00



CAO

- 1 *Relazione morale*
- 2 *Alla carica (sociale)*
Agenda dei soci
- 7 *Corale*
30°
Citazioni
- 8 *Concorso poesia*

Relazione morale

di Erio Molteni

Cari Soci,
contrariamente a quanto presentato negli anni precedenti, dove in prima battuta illustravamo la serata di apertura delle attività, quest'anno apriamo la Relazione Morale ricordando l'ultimo impegno realizzato nel 2011, la cui importanza va messa senz'altro al primo posto tra le iniziative portate a termine nell'anno. Ci riferiamo alla serata di presentazione del volume "Il Club Alpino Operaio di Como" di Giuseppe Vaghi, edito dalla Nodolibri, avvenuta presso la nostra sede sociale il 20 dicembre, alla presenza di un folto pubblico.

E' stata una serata molto intensa durante la quale l'autore e l'editore hanno illustrato, anche con immagini, sessant'anni di storia del nostro territorio, dal 1885 alla fine della Seconda Guerra Mondiale, dove protagonista è la nostra associazione ma,

soprattutto, protagonisti sono i soci che l'hanno fondata e quelli che, in mezzo a moltissime difficoltà, sono riusciti a garantire la continuità al CAO.

Il volume è stato recensito su diversi quotidiani e riviste ed in particolare ben due pagine gli sono state dedicate, nel mese di marzo 2012, dalla rivista ufficiale del CAI "montagne 360°". "Quegli alpinisti tutti lavoro e vette": questo il titolo dell'articolo che ha contribuito a diffondere la storia del CAO in tutta Italia, confermando la nostra "vocazione genuinamente popolare, libera e autonoma (anche dal CAI)". Sono trascorsi altri sessantasette anni da quel 1945 che vide, con la prima assemblea democratica, la ripresa del CAO che ha continuato e sta continuando ad operare con gli stessi ideali dei soci fondatori. Vogliamo quindi dedicare, quale riconoscente ricordo, il nostro momento di

segue a pagina 2

XXXIX CAMPEGGIO CAO

30 LUGLIO 25 AGOSTO 2012

vedi box pagina 2

Rinnovo Cariche Sociali per l'anno 2012

L'agenda per i soci

A seguito delle recenti votazioni assembleari il Consiglio Direttivo è così composto:

Presidente

Erio Molteni

capanna, sci alpino, serate culturali

2

Vicepresidente

Paola Spadina



Segretario

Rita Romanò

corale

Consiglieri

Francesco Bianchi Fetuccia

sci nordico, scuola sci nordico

Andrea Bocci

notiziario, programma

Diego Cappelletti

sede, logistica, biblioteca

Giorgio Galvani

sito web

Massimo Miccio

sci alpino

Ornello Pozzi

gruppo escursionistico

Cristina Ostinelli

Sergio Ronchetti

attività giovanile, campeggio

Antonio Signoriello

gruppo alpinistico

Adriano Tagliabue

Revisori dei Conti

Alberto Lupis

Alessio Mazzocchi

Sono stati deliberati inoltre i seguenti incarichi:

Angelo Balestrini

scuola sci bambini

Danilo Guerzoni

comunicazioni

Giuseppe Meroni

campeggio, materiali

Raffaella Rigamonti

coadiutore del Segretario

15 luglio

Piz Grevasalvas
m 2932

escursionismo



21-22 luglio

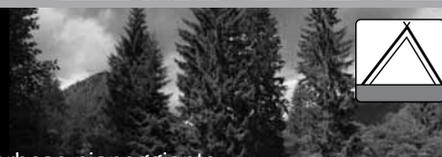
Pizzo Bernina (CH)
m 4049

alpinismo



30 luglio - 25 agosto

XXXIX campeggio Alagna Valsesia
località Campertogno (VC) m 850



Ai nostri soci è riservato un ampio spazio erboso pianeggiante dove poter alloggiare con le proprie tende e roulotte.

All'interno della struttura

Il campeggio che ci ospita è dotato di numerosi servizi: bar, ristorante, spazio barbecue, parco giochi per bambini, moderni servizi igienico-sanitari

Per una vacanza in compagnia

passeggiate, escursioni, alpinismo d'alta quota, arrampicate, canoa, mountain bike, natura, cultura, gastronomia, amicizia, allegria.

Attrezzatura minima individuale

tenda, materassino, sacco a pelo. Accessibile anche a camper/roulottes

Informazioni ed iscrizioni in sede



1-4 settembre

Trekking in Toscana Monte Amiata
m 1738

escursionismo



9 settembre

Ferrata Ciao Miki al monte Mars
m 2600

alpinismo



15-16 settembre

Rifugio Valasco m 1764
Lago Valscura - rifugio Questa m 2388

escursionismo





silenzio a tutti i soci scomparsi che, con la loro passione per la montagna, il loro lavoro e la loro partecipazione, hanno reso possibile la costruzione della grande comunità del Club Alpino Operaio.

Possiamo quindi riprendere l'ordine cronologico delle attività precisando che l'avvio dell'anno sociale è avvenuto il 21 gennaio 2011, presso l'Auditorium del Collegio Gallio, con l'interessante serata alla quale ha partecipato il noto alpinista Franco Nicolini che ha presentato il suo libro "libero di concatenare" ed il relativo programma di immagini e filmati che tanto entusiasmo hanno raccolto fra il numeroso pubblico presente. Di particolare rilievo la presenza della nostra corale in apertura di serata e la presentazione delle attività sociali con una breve quanto efficace proiezione.

Passiamo quindi ad illustrare l'attività svolta nel 2011 che, come sempre, suddividiamo per capitoli al fine di rendere più comprensibile la relazione. Spesso si tratta di esporre numeri che però non devono essere intesi come informazioni sterili e marginali. Spiegano, anche se in modo sintetico, l'impegno che il Consiglio direttivo e molte altre persone dedicano al CAO per far sì che sia sempre più vicino ai Soci.

Attività sociali

I primi numeri che dobbiamo citare sono quelli relativi alla partecipazione complessiva alle attività in montagna del 2011, per i quali dobbiamo registrare la presenza di ben 960 soci per 2.507 giornate. Sono numeri importanti che, pur richiedendo un dettaglio maggiore, confermano che il programma è stato puntualmente realizzato con le seguenti attività:

racchette da neve: 4 gite e 5 uscite a Campra con la presenza complessiva di 110 partecipanti e 30 accompagnatori;

scialpinismo: 4 gite con la presenza di 22 partecipanti e 25 accompagnatori;

escursionismo: 10 gite con la presenza di 405 partecipanti e 48 accompagnatori;

alpinismo: 2 gite con la presenza di 26 partecipanti e 11 accompagnatori;

1 gita plurispecialistica in Valle del Forno (CH), per fondisti, escursionisti e ciaspolatori, con la presenza complessiva di 50 soci;

2 gite escursionistiche per bambini, con la presenza di 26 bambini.

Le settimane bianche per discesisti e fondisti, a Panchià (TN) in gennaio ed a Landeck (Austria) a metà febbraio hanno registrato una partecipazione complessiva di 67 soci.

Il corso di sci nordico si è svolto a Campra, in Ticino (CH), per cinque domeniche tra gennaio e febbraio, con la partecipazione di 10 allievi. Le trasferte sono state completate con l'ulteriore partecipazione di fondisti e ciaspolatori, che, alternandosi nel corso delle cinque uscite, hanno dato vita ad un gruppo molto allegro ed affiatato, che ha consentito la piena copertura dei costi. Contemporaneamente è stata organizzata, per quattro domeniche, la scuola di sci di discesa per bambini, a Splügen (CH), che ha avuto un esito molto positivo. Ventisette i piccoli soci, con le loro famiglie, hanno aderito all'iniziativa. La locale Scuola di sci è stata all'altezza della sua fama e tutto si è svolto per il meglio. I piccoli principianti ed i ragazzi già esperti sono stati affidati ai Maestri di sci. I nostri accompagnatori hanno garantito l'assistenza e l'organizzazione, sempre piuttosto laboriose e che richiedono grande impegno. È stata positivamente ripetuta l'esperienza di accompagnare i genitori in escursioni di ciaspole e scialpinismo. L'attività sulla neve per bambini si è conclusa a fine febbraio con una gita sciistica a Madesimo e con la presenza di 20 soci.

I dati numerici di alcune di queste attività meritano di essere brevemente commentati.

Le gite con le ciaspole hanno attratto il consueto gruppo ormai consolidato di

appassionati, ed in particolare, si registra una notevole presenza femminile. Il meteo non è stato sempre favorevole, ma le uscite sono state comunque rispettate, in alcuni casi modificando la meta e l'itinerario, per adeguarsi alle condizioni dell'innevamento. Durante la gita di due giorni in valle dell'Orco, la neve è caduta ininterrottamente per 48 ore, ma è stato gratificante vedere i partecipanti divertirsi ugualmente e trascorrere insieme momenti sereni e con grande spirito di amicizia.

Le gite di scialpinismo hanno risentito in maniera più marcata delle condizioni meteo. Dove possibile, è stata offerta una valida alternativa, ma la partecipazione si è rivelata inferiore alle aspettative. Soprattutto la gita di due giorni al piz Kesch non ha ottenuto il successo sperato, benché molto prestigiosa ed in condizioni favorevoli. Questa tendenza ha indotto a riflettere sulle possibili soluzioni da offrire ai soci per stimolare la partecipazione ed attirare volti nuovi.

L'attività di escursionismo come di consueto ha ottenuto un grande consenso da parte dei soci e le gite si sono svolte regolarmente anche quando il maltempo ha condizionato in modo pesante la loro partecipazione.

In questo ambito un riscontro particolare deve essere riservato ai trekking che ormai sono diventati parte importante del programma.

Nell'anno sono state realizzate le uscite in Val di Casies, a luglio e in Slovenia a settembre durante le quali sono state realizzate escursioni molto belle anche se impegnative. Il successo delle iniziative è stato confermato dalla partecipazione complessiva di 81 soci. In Val di Casies il trekking è stato rallegrato anche dalla presenza di due piccoli soci che si sono inseriti nel gruppo in modo ammirevole. Le uscite di alpinismo sono state fortemente condizionate dal brutto tempo. Durante il mese di luglio, eccezionalmente piovoso, sono state rinviate e poi annullate due ascensioni molto attraenti. Solo la prima gita all'Adula si è svolta



Formazione e aggiornamento

Dopo la serata teorica organizzata per gli accompagnatori ed i soci al fine di aggiornare le loro conoscenze sull'applicazione delle corrette tecniche di autosoccorso in caso di coinvolgimento in una slavina, nel 2011 sono state pianificate due uscite pratiche sull'uso dell'ARTVA che si sono effettuate ai Piani di Bobbio ed al Passo del Lucomagno. La prima, il 15 gennaio, si è svolta sotto la direzione della Guida Alpina Fabio Lenti ed ha visto la partecipazione di 7 accompagnatori e 9 soci. La seconda, gestita in autonomia dal Gruppo scialpinistico, è stata riservata ai soci che non hanno potuto iscriversi alla prima.



regolarmente e con una numerosa partecipazione, favorita dalla semplicità del percorso. In settembre è stata percorsa una ferrata in Engadina.

Come i soci possono ben comprendere fondamentale, per tutte queste attività, è la figura e la presenza dell'accompagnatore che garantisce la fattibilità delle singole gite. L'organico degli accompagnatori, dopo l'incremento dello scorso anno, sembra adeguato alle necessità ed a loro va la nostra riconoscenza per l'impegno profuso.

Molte altre iniziative si sono concretizzate nel corso del 2011.

La ginnastica presciistica è iniziata puntualmente, a partire dal mese di ottobre, presso la palestra del Setificio, ed ha proseguito fino a dicembre con la partecipazione di 40 soci.

Gli incontri culturali in sede si sono svolti regolarmente. Alcune proiezioni hanno riscosso grande interesse, richiamando un buon numero di soci presso la sede.

Il 16 ottobre, come previsto, ci siamo ritrovati in Capanna per la Castagnata ed il torneo di bocce dedicato alla socia Fiorella Nosedà. Un'altra occasione per riunire in serena ed allegra amicizia un buon numero di soci che hanno potuto dare libero sfogo al loro spirito agonistico ed apprezzare le ottime castagne.

La Festa Amici della Montagna, la nostra tradizionale chiusura delle attività sociali alla capanna CAO, si è svolta la seconda domenica di novembre, con la partecipazione di 89 soci.

Il menù è stato preparato dal gestore, con l'assistenza dei nostri volontari. I componenti del Gruppo Alpinistico ed Escursionistico hanno, come sempre, collaborato per garantire la buona riuscita della manifestazione, che, grazie all'impegno di molte altre persone ed all'affetto dei soci, riesce sempre a conseguire il meritato successo.

Il sabato precedente alla settimana del Santo Natale è stato organizzato, presso la sede sociale, lo scambio degli auguri, con l'arrivo di Babbo Natale e la distribuzione dei panettoncini ai bambini.

Corale CAO

Nel corso del 2011 la corale ha continuato con il consueto impegno la sua preparazione ampliando il suo repertorio in modo considerevole. Le prove si sono susseguite tutto l'anno con regolarità, con la durata di tre ore per prova. La Corale ha presenziato, in gennaio, alla serata di presentazione dell'attività eseguendo quattro canzoni e mostrando alla folta platea presente i miglioramenti raggiunti. Due gli appunta-

menti con il pubblico che la nostra Corale ha avuto nell'anno. L'11 giugno, la Corale si è esibita al Fatebebefratelli di Solbiate ed il 10 dicembre a Lenno presso la "Casa Amica". In entrambe le occasioni la corale ha riscosso un grande successo. Gli ospiti ed il personale hanno particolarmente apprezzato la varietà dei brani eseguiti e si sono complimentati con il maestro Pasquale Amico e con tutta la corale.



Campeggio

Durante il mese di agosto è stato organizzato il 38° campeggio sociale a Valmalene, nella splendida Valsugana, ai piedi del Gruppo del Lagorai. Il campeggio Valmalene, che ci ha ospitati mettendoci a disposizione un ampio terreno, è risultata una struttura molto valida e completa nell'offrire i propri servizi ai soci. In particolare va segnalata la presenza della piscina che ha costituito una grande attrattiva per i più giovani. L'attività escursionistica ha visto quotidianamente impegnati i partecipanti anche quando il tempo ha fatto un po' le bizze. La Cima d'Asta, la più elevata della zona, è stata salita da molti soci che hanno così potuto apprezzare i magnifici panorami sulle valli e sulle Dolomiti. Anche l'attività ricreativa non è stata da meno e per tutti c'è stata l'occasione di trascorrere tante gioiose serate, riuniti nel tendone comune. Complessivamente si sono avvicendati 42 soci, per un totale di 677 giornate di presenza.

Concorso fotografico

Il 35° Concorso Fotografico si è rivolto unicamente agli autori di immagini digitali. Hanno partecipato 22 soci, con 109 opere. La giuria è stata, come sempre, presieduta dal rag. Vasconi del Fotocineclub Cernobbio, che, con grande passione, si rende sempre disponibile per il nostro Concorso ed ha condotto una piacevole ed interessante serata di premiazione, presso la sede sociale.





Collaborazioni

Nel 2011 sono state riproposte le tradizionali attività in collaborazione:

- con il gruppo escursionistico del C.A.I. di Como, per la gita di fine giugno, svoltasi in Valle d'Aosta, Valle di Cogne, con salita al Rifugio Vittorio Sella e la traversata dell'Herbetet.
- con il C.A.I. di Moltrasio per le due gite per ragazzi.

Sede sociale

La struttura, mantenuta in perfetta efficienza dalla disponibilità e dalla capacità dei nostri volontari, ancora una volta è stata in grado di soddisfare le molteplici esigenze che man mano si sono presentate. Nel complesso, si può affermare che il suo utilizzo è stato più che soddisfacente. Le serate con proiezioni e di presentazione delle attività si sono ripetute più volte nel corso dell'anno, permettendo così di avere, anche nel 2011, uno specifico risultato economico che, in piccola parte, ha contribuito a sostenere i costi di gestione della sede stessa. Nelle serate di apertura è sempre stata frequentata con assiduità. Il mercoledì sera, come programmato, la sede è stata utilizzata per le prove della Corale. Nell'anno sono stati acquistati due personal computer al fine di garantire, con macchine adeguate, la gestione della contabilità e del tesseramento. Nell'anno celebrativo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, all'ingresso, è stato esposto il vessillo nazionale. La sede è stata poi sottoposta ad ispezione da parte dell'ASL di Como che ha riscontrato e verbalizzato la regolarità del nostro funzionamento.

Gestione capanna

Nel corso del 2011, come in precedenza già citato, la Capanna è stata la sede di due iniziative importanti: la Castagnata e la Festa Amici della montagna. In entrambe le occasioni, l'accoglienza da parte del gestore è sempre stata apprezzata dai soci.

Relativamente alla conduzione dobbiamo purtroppo rilevare che la crisi ha condizionato pesantemente la gestione, creando problemi di liquidità al gestore che, per la prima volta, ha accumulato un rilevante ritardo sul pagamento del canone di locazione.

Si deve poi segnalare che sono state rilevate alcune inefficienze sull'impianto idrotermico per cui nell'anno sono iniziate le valutazioni per la sostituzione della caldaia e per risolvere il problema di garantire una sufficiente quantità di acqua calda al piano camere.

Gli strumenti di comunicazione, attraverso i quali il CAO raggiunge i propri Soci, sono stati mantenuti e potenziati.

Dopo la sperimentazione, iniziata nel 2010, la News mensile è stata inviata regolarmente a tutti coloro che hanno fornito il proprio indirizzo e-mail e dato il relativo consenso. Questo strumento si è rivelato molto prezioso per la tempestività con cui si possono raggiungere i Soci ed, in occasione della presentazione del libro di Giuseppe Vaghi, è stato il mezzo con il quale si è potuto organizzare la serata nel giro di cinque giorni.

Il sito internet del CAO www.caocomo.it è l'altro mezzo con il quale manteniamo, in tempo reale, il contatto con i soci.

All'interno del sito, per il secondo anno, ha funzionato, ad integrazione della galleria gite, il blog che raccoglie le immagini e le emozioni delle diverse escursioni realizzate. In due anni dall'attivazione il blog è stato visualizzato circa 9.500 volte con una media mensile di 400. Circa un 20% delle visualizzazioni provengono dall'estero. Un risultato che riteniamo più che soddisfacente e che possiamo considerare una conferma della scelta a suo tempo fatta.

Invitiamo quindi i soci a visitare il sito ed a collaborare per incrementare il suo sviluppo e renderlo sempre più uno strumento di partecipazione.

Il Notiziario trimestrale, recapitato tramite la posta ordinaria, rimane il modo classico per raggiungere indistintamente tutti i soci e le loro famiglie.

Rinnoviamo l'appello ad inviare alla redazione articoli e commenti sulle attività svolte, per condividere le esperienze trascorse insieme e stimolare gli altri soci a partecipare.

Il Libretto delle Attività Sociali è il prodotto editoriale attraverso il quale il CAO presenta il proprio calendario annuale delle attività, ai soci ed a tutti gli interessati. Si tratta di una realizzazione sempre molto curata e ricca di informazioni, che richiede un intenso lavoro di redazione, ma che rappresenta in maniera adeguata il nostro Sodalizio. Un ringraziamento particolare va rivolto agli amici inserzionisti che, con il loro contributo, ne sostengono la pubblicazione.

Il nostro sistema informativo ha quindi funzionato egregiamente ed ha garantito in modo efficace la comunicazione. Non sembra quindi inutile ricordare che garantire l'operatività di tutti questi mezzi, (News mensile, Sito Internet, Notiziario e Libretto attività sociali), richiede uno sforzo editoriale assai impegnativo, di cui va dato atto ai responsabili.



Tesseramento

Nel corso dell'anno 2011 i soci paganti sono stati 635 (694), così suddivisi:

soci ordinari	394	(423)
soci sostenitori	100	(107)
soci familiari	141	(164)

La variazione rispetto all'anno precedente mette in evidenza una diminuzione di 59 unità (meno 8.5%), mentre le variazioni all'interno delle categorie si sono diversamente distribuite:

Ordinari: meno 6,8%; sostenitori: meno 6,5%; familiari: meno 14%

Complessivamente quindi registriamo solo un'importante diminuzione della compagine sociale, che ha comportato ovviamente una variazione anche dei ricavi da tesseramento. Considerato che le quote sociali non sono variate, ciò ha provocato una riduzione delle entrate specifiche del 7,89%. La mancanza del tesseramento a domicilio continua a farsi sentire e l'azione di sollecitare i soci morosi non sempre ottiene il successo sperato, anche se un buon numero di soci rinnova la quota sociale utilizzando il bollettino postale che viene loro inviato con la lettera di sollecito.

Numerose sono le nuove adesioni, ma non sufficienti a coprire le altrettanto numerose disdette di coloro che non rinnovano il tesseramento, perché anziani oppure perché non più interessati. Una tendenza negativa che ci induce a rinnovare, ancora una volta, l'invito a tutti i Soci affinché si facciano promotori della raccolta di nuove adesioni.



Situazione economica e finanziaria

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, il cui dettaglio sarà esposto nella successiva lettura delle voci componenti il bilancio stesso, presenta un risultato positivo di € 1.434,67. Relativamente alla situazione finanziaria, merita di essere segnalata la situazione del mutuo a suo tempo contratto per l'acquisto della sede, per il quale, al 31 dicembre, sono già state pagate n. 67 rate. La quota capitale residua ammonta a € 123.350,88 e dovrà essere rimborsata in 113 rate mensili di € 1425,39 (comprensiva di interessi). Anche per l'anno 2011 sono state rispettate tutte le normative fiscali che regolano le associazioni sportive dilettantistiche. La gestione amministrativa è stata oggetto di particolare attenzione, applicando criteri di trasparenza e rigore mediante la tenuta della contabilità in modo analitico e dettagliato. Anche per l'espletamento di questo lavoro, poco riconoscibile ma di inestimabile valore, dobbiamo essere grati a quanti si impegnano con dedizione.

Come richiesto dalla normativa, ci siamo adeguati agli adempimenti burocratici, sempre più complessi e pressanti, adempimenti indispensabili per poter usufruire della destinazione del 5 per mille. Anche per il 2011 siamo iscritti nell'elenco dei soggetti che hanno richiesto di accedere al beneficio del 5 per mille pubblicato dall'Agenzia delle Entrate. Sempre nell'anno in esame abbiamo incassato, per la prima volta, il contributo relativo all'anno 2008 per € 2.348,32 che è stato registrato tra i ricavi come sopravvenienza attiva. Siamo ovviamente grati ai Soci ed agli Amici del CAO che hanno accolto il nostro appello apponendo la propria firma ed a coloro che hanno contribuito a pubblicizzarne l'iniziativa.

Si ricorda che gli importi dei contributi già riconosciuti non sono stati prudentemente indicati in bilancio e lo saranno solo ad incasso avvenuto.

Raccolta fondi

Nel corso del 2011 è stata realizzata una raccolta fondi di € 1.862,00, di cui € 1.000,00 durante la settimana bianca di Landeck ed una di € 862,00 in occasione della Festa Amici della Montagna.

Tale incasso è stato destinato a finanziare le attività ordinarie ed in particolare la corale.

Attività 2012

Il Programma per l'anno 2012 è stato distribuito a gennaio, nel corso della serata di presentazione delle attività sociali, aperta, come di consueto, dalla nostra corale, assai applaudita dal numeroso pubblico presente. Le diverse attività sociali si stanno svolgendo una dopo l'altra, come da programma e quasi tutte hanno registrato un riscontro favorevole da parte dei soci. In particolare, malgrado lo scarso innevamento, si è confermato il successo dell'attività didattica, con il corso di sci nordico a Campra e con la scuola di sci di discesa per bambini a Splügen, delle gite invernali con le ciaspole e delle settimane bianche. Anche le gite di sci alpinismo hanno registrato un incremento di presenze rispetto a quelle dell'anno precedente. Da segnalare altresì la continua partecipazione, con i colori del CAO, di alcuni Soci fondisti alla Marcialonga 2012. Anche per lo sci alpinismo alcuni atleti hanno partecipato a diverse competizioni. Evidenziamo infine che è stato organizzato il primo concorso di poesia inedita "Montagna: bellezze naturali ed emozioni" e che già un buon numero di opere sono state presentate da soci ed amici. La premiazione è prevista per sabato 16 giugno 2012 presso la sede sociale.

Considerazioni conclusive

Signori Soci,

Il Consiglio Direttivo si augura che quanto realizzato nel 2011 possa raccogliere, ancora una volta, il Vostro consenso ed auspica una sempre maggiore partecipazione al fine di poter garantire la continuità in termini di idee e di attività.

Ritenendovi poi d'accordo sulle modalità con le quali si è provveduto alla redazione della presente Relazione e del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, che di seguito sarà presentato, Vi invitiamo ad approvarli.

Che in... canto?

di Rita Romanò

Domenica 27 maggio la Corale ha tenuto una giornata di approfondimento in sede. E' stata una giornata molto interessante, piena di emozioni e divertente.

Ci siamo trovati al mattino per un incontro con la Dr. Patrizia Gilardi, una giovane psicologa, psicoterapeuta e musicista che, in modo simpatico ma allo stesso tempo molto professionale, ci ha parlato dell'ansia da palcoscenico, un'emozione naturale e universale da cui non sono indenni neanche i più quotati professionisti e che, se ben incanalata, non solo non crea problemi ma può servire per una esecuzione più coinvolgente davanti al pubblico.

Abbiamo imparato anche un rito scara-

con la solita puntualità il nostro Maestro. Per l'occasione si è presentato più elegante del solito ma ha tenuto a precisare che non lo faceva per noi ma per il pubblico che si sarebbe presentato poi alla "prova aperta"!

Grati per questa sua attenzione nei nostri confronti abbiamo tenuto con lui due ore di lezione in cui c'è stato spazio per un dialogo molto costruttivo ed è stato ribadito il concetto per cui il canto va espresso non solo con le corde vocali e la concentrazione ma anche con il cuore se si vogliono trasmettere emozioni in chi ci ascolta. Alle 17 aspettavamo il pubblico per la "prova aperta" e il pubblico è arrivato!

Coinvolti con bravura dal nostro Maestro



mantico per cui se vi capiterà di vederci fare cose strane prima di un concerto, sappiate che stiamo solo esorcizzando le nostre ansie!

Il tempo previsto per il suo incontro è volato in un attimo mentre ci sarebbero stati tanti argomenti interessanti da sviluppare. Se ci sarà l'occasione, sarebbe bello proseguire il discorso appena accennato con lei. Per la pausa pranzo, grazie al tempo favorevole, abbiamo fatto una breve escursione in compagnia del Presidente, la cui presenza ci ha fatto molto piacere, fino ad un punto panoramico sotto al Monte Croce; abbiamo mangiato un panino in piedi, come da tradizione delle gite escursionistiche CAO, guardando il panorama della nostra bella città, scattato qualche foto e poi di corsa in sede dove ci aspettava

almeno una decina di persone hanno cantato con noi un canone a più voci e una canzoncina a quattro voci.

I coristi hanno poi organizzato un aperitivo che ha chiuso in modo molto allegro l'incontro. La giornata ci aveva galvanizzato e, in assenza del Maestro, che non abita precisamente a due passi da Como ed era già sulla via del rientro, abbiamo improvvisato un piccolo concerto guidati da Nicola. Magia della musica o dell'energia positiva che avevamo assorbito in una giornata così coinvolgente, abbiamo cantato perfettamente anche quei brani che qualche volta ci hanno creato problemi di esecuzione. Una giornata positiva dunque.

Speriamo che questa iniziativa riesca ad attirare qualche nuovo corista. Noi cominciamo a fare riti scaramantici ...

Soci trentennali

Durante la recente Assemblée sono stati consegnati gli attestati ai seguenti soci iscritti da trentanni:



Marco Cassina	30°
Matteo Cassina	30°
Rosamaria Cassina	30°
Geltrude Lanfranconi	30°

Montagne di carta

*Superata una curva,
di colpo mi sentii liberata dal peso
di quella sensazione sgradevole:
ero circondata, come prima,
solo dalla profonda pace della sera.
La notte aveva tirato giù
il sipario, e tutta la notte
era pervasa da un'atmosfera
limpida e serena.
Quando soffiava il vento,
nella penombra le variopinte
foglie autunnali si sollevavano
danzando verso di me,
e io mi sentivo avvolgere
da una stoffa intessuta in sogno.
Così, completamente dimenticata
la paura, continuai a camminare.*

Banana Yoshimoto
H/H



Inedita montagna poetica

notiziario CAO



Il primo concorso di poesia inedita ha dato un risultato più che lusinghiero. Abbiamo ricevuto **36 opere di 19 autori** e la commissione giudicatrice ha ritenuto il livello medio delle opere molto buono. Sabato 16 giugno si è tenuta presso la nostra sede la serata di premiazione, con la partecipazione di un pubblico abbastanza numeroso.

Come previsto dal bando di concorso, tutte le opere partecipanti sono state consegnate al Maestro Pasquale Amico, il quale si riserverà di sceglierne una, a suo insindacabile giudizio, da musicare e inserire nel repertorio della corale.

Ringraziamo di cuore il gruppo Acarya di Como per il supporto tecnico fornito nell'organizzare il concorso e per la partecipazione di Antonio Bianchetti, Graziella Molinari e Claudio Stanardi nella giuria.

Oltre alle opere premiate, evidenziate a fianco, la giuria ha ritenuto meritevoli di segnalazioni le opere di altri quattro autori:

IL SEGRETO DEL MASSO

di Elena Ghielmini

NOTTE

di Rosetta Macaluso Gamba

SOLO LASSÙ

di Alessio Mazzocchi

NEL BIANCO

Rita Romanò

PRIMO PREMIO

PIETRA VIVA

di Luigi Besana

*Sulla vetta sole e stelle.
Senza età
come le memorie portate via
dalla frenesia della pianura.*

*Forse lieta, nella tua pietra
di non essere uomo.
Nell'incedere delle stagioni
solo l'acqua segna il tempo
goccia a goccia
nel profondo di un abisso.*

*Un segreto nascondi
nel chiaroscuro del bosco
quando, per incanto
fiori e nuvole sono i tuoi sogni.
Dove avverti un'eco
un dolore.*

*Come conoscesti l'anima
in un passo sul sentiero
e l'udissi cantare.*

*Come all'inizio di tutte le cose
quando il tuo cuore
ancora, non era pietra.*

"In questa bella poesia dai tratti arcaici e arcani il poeta si interroga e interroga la montagna. Dai suoi versi nitidi e sapienti traspare amarezza che poi declina in una lieve, sottile malinconia"

SECONDO PREMIO

LO SCALATORE

di Grazio Caliandro

*... Giunto in cima
alla montagna
vide che il cielo
era ancora lontano*

"Pochi versi che valgono una poesia. Con un linguaggio semplice e diretto evoca il senso, l'anelito all'infinito e, trascendendo dal bozzetto, i suoi versi si fanno metafora della vita stessa"

TERZO PREMIO

TRACCIA

di Paolo Terruzzi

*Immagina un passo
nella neve fonda,
ti volti e lo guardi.
Alla meta
i tuoi passi sembrano una traccia,
e lo sono.
Ma come nella vita
la traccia scompare
e la meta è sempre nuova.
Quello che resta
è il tuo passo, forte
nella neve fonda.*

"Con uno stile moderno, incisivo e metaforico il poeta ci coinvolge in profonde riflessioni suggeritegli dalla vicinanza emozionata di una montagna innevata"

